



# STATUTO OLOCOUNSELING

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE COUNSELOR E OPERATORI OLISTICI ORIENTATI  
ALLA CONSAPEVOLEZZA E ALLA CRESCITA PERSONALE

## **Articolo 1- Costituzione**

E' costituita ai sensi degli art. 36 e seguenti del Codice Civile l'Associazione, senza fini di lucro, denominata OLOCOUNSELING: associazione professionale Counselor e Operatori Olistici orientati alla consapevolezza e alla crescita personale. La consapevolezza di Sé e la crescita personale rappresentano l'elemento centrale dell'associazione, ritenuto di fondamentale importanza per la figura professionale di Counselor Olistico e di Operatore Olistico. L'Associazione è apolitica, apartitica e aconfessionale, ed è regolata dalle norme di cui all'art. 36 e seguenti del Codice Civile, dal presente Statuto, dal Regolamento Interno e dal Codice di Condotta.

## **Articolo 2 - Sede e durata**

L'Associazione ha sede in Villa Demidoff snc, 55021 Bagni di Lucca, Lucca.

La sede sociale può essere cambiata senza modificare il presente statuto.

L'Associazione inoltre, su delibera del Consiglio Direttivo (C.D.), può istituire su tutto il territorio nazionale ed estero, sedi: secondarie, regionali, periferiche, uffici, succursali, filiali e/o di rappresentanza, sedi operative estere, tutte dipendenti dalla sede centrale. La durata dell'Associazione è illimitata.

## **Articolo 3 – Finalità**

L'Associazione si propone di perseguire lo scopo di promuovere, valorizzare, tutelare, accertare le competenze degli associati e rilasciare le attestazioni nei termini stabiliti dall'art. 7 legge 4/2013, in particolare relativamente agli standard qualitativi e di qualificazione professionale, a totale garanzia e soddisfazione degli utenti finali.

L'Associazione ha il fine di garantire il rispetto del Codice di Condotta professionale inerente la pratica delle suddette professioni e del Regolamento Interno che sono parte integrante dello Statuto.

L'Associazione intende promuovere e stimolare la formazione continua degli operatori attraverso un processo di Educazione Continua Permanente (ECP).

Promuove congressi, convegni, manifestazioni scientifiche, pubblicazioni, informazioni multimediali, seminari di studio, ritiri ed altre attività al fine di favorire un sempre più elevato livello di aggiornamento professionale, formazione scientifica, culturale e umana dei Counselor Olistici e degli Operatori Olistici.

L'Associazione intende promuovere e stabilire rapporti con il Parlamento, i Ministeri, le Università, gli Ospedali, le Scuole, gli Istituti, le Associazioni di categoria, i Sindacati e con tutte le organizzazioni sociali e culturali anche internazionali, atti alla promozione della figura professionale del Counselor Olistico e dell'Operatore Olistico. Queste finalità vengono conseguite attraverso l'espletamento delle attività istituzionali.

L'associazione promuove forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti ai sensi dell'art. 27-ter del codice del consumo d.lgvo 6.09.05, n. 206, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi da esse richiesti agli iscritti.

#### **Articolo 4 – Attività**

L'Associazione al fine di realizzare le sue finalità, potrà espletare le seguenti attività:

- a) Definire e proporre i requisiti formativi e professionali per le figure del Counselor Olistico e dell'Operatore Olistico iscritti a OLOCOUNSELING.
- b) Accertare e rilasciare le attestazioni nei termini stabiliti dall'art. 7 legge 4/2013 e successive modifiche, relativamente all'assolvimento degli obblighi di formazione e al possesso dei requisiti professionali previsti dalla OLOCOUNSELING per il Counselor Olistico e per l'Operatore Olistico, che rientra anche tra le discipline bio-naturali, (legge 5/2005 Regione Toscana) con le rispettive specializzazioni.
- c) Costituire un Elenco di Categoria Professionale dei Professionisti Olistici OLOCOUNSELING.
- d) Definire i requisiti etici e deontologici per l'attività professionale del counselor e dell'operatore che adottano un modello olistico nel proprio lavoro e nella vita.
- e) Esigere il rispetto del Regolamento Interno e del Codice di condotta professionale OLOCOUNSELING, inerente le pratiche delle figure professionali, quali parti integrante dello Statuto.
- f) Promuovere e sostenere una cultura per la diffusione del modello olistico di essere umano, che integra la dimensione fisica, emotiva, mentale e spirituale in una visione unitaria ecologica ed evolutiva.
- g) Promuovere la conoscenza e la diffusione di pratiche e strumenti per facilitare un nuovo equilibrio tra l'essere umano nella sua globalità, l'ambiente e l'intero ecosistema.
- h) Rappresentare la visione globale del Counseling Olistico e dell'Operatore Olistico ed offrire un processo di crescita e sviluppo di queste professioni, anche attraverso la formazione e il sistema dell'attestazione di qualità.

- i) Promuovere e coordinare iniziative e collaborazioni volte al riconoscimento e alla tutela dell'attività svolta dai Counselor ed Operatori Olistici professionisti.
- j) Valutare e riunire associazioni, scuole e organismi che si occupano di formazione o iter formativi, che rispecchiano gli standard definiti da OLOCOUNSELING.
- k) Definire le modalità di aggiornamento (ECP), Educazione Continua Permanente, con la relativa verifica di tali requisiti; pertanto promuovere e stimolare una formazione attraverso un processo di "educazione continua" e di interscambio culturale fra il mondo professionale e quello accademico, volto ad arricchire le reciproche competenze tecniche e scientifiche nel rispetto delle diverse specificità professionali.
- l) Realizzare un iter di verifica in ingresso dei requisiti per l'iscrizione come socio.
- m) Definire i requisiti e le modalità di passaggio dei livelli di qualifica professionale previsti da OLOCOUNSELING o di cambio di qualifica da Operatore a Counselor.
- n) Offrire servizi di sostegno e assistenza (assicurativa, legale, amministrativa) dei professionisti, soci ed iscritti all'Associazione, con finalità culturali e/o professionali, collaborando o creando forme di collaborazione, se necessario, anche con altri enti.
- o) Creare rapporti di collaborazione, sinergia e/o di confronto tra soci, tra professionisti o con altri enti nazionali, europei o internazionali, sia pubblici che privati.
- p) Promuovere congressi, convegni, manifestazioni scientifiche, seminari di studio, altre attività a fini di studio, pubblicazioni, informazioni multimediali, divulgazioni, approfondimenti e aggiornamenti professionali e dibattiti, utilizzando più forme di comunicazione: cartacea, video o elettronica e online.
- q) Stimolare l'interdisciplinarietà con e fra le scienze umane, sociali e naturali, quale risposta alla multidimensionalità e complessità, imprescindibile dell'individuo; in un'ottica di integrazione, ma anche di rispetto e di valorizzazione delle reciproche peculiarità epistemologiche e metodologiche.
- r) Promuovere ai sensi della legge 4/2013 strumenti a tutela dell'utenza anche attraverso la costituzione di uno sportello del cittadino e garantendo l'osservanza e il rispetto dei principi e delle regole deontologiche indicati nel codice di condotta OLOCOUNSELING.
- s) Per perseguire i propri scopi e finalità, l'Associazione può compiere tutti gli atti e negozi giuridici, acquistare e vendere mobili ed immobili, compiere operazioni di credito e quant'altro necessario senza limitazione alcuna.

### **Articolo 5 – Ammissione**

Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutti coloro che, maggiorenni, abbiano conseguito idonei titoli professionali e una scolarizzazione o formazione adeguata rispetto

all'attività professionale di Counselor Olistico o di Operatore Olistico, nonché, come stabilito dal Regolamento Interno, siano in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano superato l'esame di valutazione dall'Associazione stessa.

Sono ammessi come soci onorari, sostenitori o membri del comitato scientifico, dei probiviri e del collegio dei revisori dei conti persone o professionisti, anche non counselor o operatori, che siano ritenuti idonei dal Consiglio Direttivo. I soci fondatori sono esentati dal possedere requisiti professionali specifici in virtù del loro ruolo di fondatori.

La domanda di ammissione è accolta salvo rifiuto da parte del Consiglio Direttivo da comunicare entro giorni quindici dalla data della richiesta.

Per l'attestazione di counselor o operatore, è richiesto 1) l'attestato di competenza specifico rilasciato dall'ente formativo, 2) il diploma di media, media superiore o laurea o titolo italiano o straniero equipollente, 3) il superamento dell'esame di ammissione. Dopo l'ammissione e attestazione di base come Counselor Olistico oppure come Operatore Olistico, il socio seguirà la regole definite per i passaggi di livello professionale, nei tempi e nelle modalità come definite dal Regolamento Interno.

#### **Articolo 6 - Entrate ed Uscite - Periodo esercizio sociale**

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina ogni anno il 31 dicembre.

Il patrimonio e le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) Quote associative annue;
- b) Quote di partecipazione agli esami;
- c) Quote di partecipazione ai corsi di aggiornamento professionali
- d) Possibili donazioni, lasciti, erogazioni, elargizioni o contribuzioni di Enti pubblici o privati;
- e) Contributi straordinari dai soci;
- f) Proventi per promozione dell'attività professionale, ricerche, manifestazioni scientifiche, eventi culturali o per un'educazione continua professionale;
- g) Sponsorizzazioni;
- h) Eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio.
- i) Contributi e finanziamenti di enti pubblici nonché di sponsorizzazioni nazionali e internazionali.
- j) Beni mobili o immobili che diventano di proprietà dell'Associazione
- k) Altre entrate che incrementano l'attivo sociale.

Le uscite sono costituite da:

- l) Oneri e spese ordinarie e straordinarie di gestione dell'esercizio dell'Associazione;

#### **Articolo 7 – Quota associativa**

Le quote associative annue devono essere pagate in un'unica soluzione entro il mese di marzo di ciascun anno. Le quote associative annue sono dovute per tutto l'anno solare in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. La partecipazione all'Associazione non è cedibile, viene versata a fondo perduto e non è rifondibile neppure in caso di recesso o morte del socio o di scioglimento dell'Associazione; ad essa non corrisponde alcuna quota del patrimonio dell'Associazione.”

## **Articolo 8 – Soci**

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, salvo recesso volontario del socio o espulsione per gravi motivi con delibera del Consiglio Direttivo.

I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Fondatori, Soci Professionisti, Soci in Formazione, Soci Sostenitori e Soci Onorari. I Soci professionisti si distinguono in Counselor Olistici, Operatori Olistici e associazioni ed enti che aderiscono a OLOCOUNSELING.

Nello specifico i soci dell'Associazione sono distinti in:

- a) Soci fondatori, esonerati dal pagamento della quota associativa e hanno diritto di voto.
- b) Soci Professionisti sono coloro i quali, presentata la domanda di ammissione, abbiano superato la prova attitudinale che dà diritto all'iscrizione al registro professionale specifico, ricevono l'attestazione di competenza professionale con livelli di riconoscimento stadiali e sequenziali, curano l'aggiornamento continuo, come previsto dalla legge n. 4/2013 recante disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi.
- c) Soci Onorari sono coloro i quali, a giudizio del Comitato Scientifico o dal Collegio dei Probiviri, abbiano acquisito pubblica e riconosciuta fama in discipline attinenti all'attività di insegnamento o di ricerca nel campo Olistico, nel counseling o in discipline del benessere o di altre discipline utili alla professione e alle competenze richieste dal presente Statuto come all'art.1 e all'Art.3. e abbiano accettato la carica. Gli ex Presidenti, se lo desiderano, possono diventare Membri Onorari. I Soci Onorari partecipano alle attività dell'Associazione come esterni, possono partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie e hanno diritto di voto. Non sono tenuti al pagamento della quota associativa.
- d) Soci Sostenitori sono coloro che intendono sostenere l'attività dell'Associazione con contributi economici. Hanno diritto di voto. Possono essere sia persone fisiche che giuridiche.
- e) Soci in Formazione sono coloro che sono iscritti all'associazione in attesa di superare la prova attitudinale, senza diritto di voto. Essi sono momentaneamente esonerati dai requisiti richiesti ai fini dell'attestazione di competenza professionale.

Possono altresì far parte dell'Associazione come Soci professionisti, i cittadini della UE i cui corsi di studio o i cui diplomi siano riconosciuti equipollenti in forza delle direttive UE 48/89 e 51/92 o di altre norme che venissero in seguito emanate e soddisfino i requisiti formativi previsti.

### **Articolo 9 - Diritti dei Soci**

Gli associati hanno eguali diritti di partecipazione ed il rapporto associativo si svolge per tutti con le medesime modalità volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. La distinzione in categorie degli associati non influisce sul diritto di tutti gli associati di partecipare liberamente e attivamente alla vita dell'Associazione, *in primis* attraverso la partecipazione in assemblea, nonché a tutte le manifestazioni ed iniziative indette dall'Associazione con le modalità deliberate dal Consiglio Direttivo.

### **Articolo 10 - Doveri dei Soci**

- a) Osservare le norme statutarie e condividere le finalità di OLOCOUNSELING.
- b) Rispettare il Regolamento Interno e il Codice di condotta OLOCOUNSELING
- c) Effettuare il pagamento della quota sociale annuale.
- d) Favorire con il proprio impegno il raggiungimento degli scopi statuari.
- e) E' dovere morale partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie.
- f) Adempiere all'aggiornamento professionale permanente E.C.P. (Educazione Continua Permanente) così come previsto dalla legge 4/2013, dallo statuto e dai regolamenti associativi.

### **Articolo 11 – Perdita della qualifica di socio o espulsione.**

I soci possono perdere la qualifica di socio o essere esclusi e per i seguenti motivi:

- a) attraverso dimissioni volontarie, con richiesta scritta;
- b) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, al Regolamento Interno, al Codice di condotta o alle deliberazioni prese dal Consiglio Direttivo;
- c) quando si rendano morosi nel pagamento delle quote associative o di quanto dovuto dall'amministrazione dell'Associazione per i servizi;
- d) quando in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione o fomentino inimicizie, discordie o turbino il regolare svolgimento delle attività associative.
- e) Le espulsioni saranno deliberate a maggioranza dal Consiglio Direttivo. La domanda di riammissione seguirà la procedura dell'ammissione ordinaria stessa.

Il socio escluso o receduto non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione e non può pretendere la restituzione delle quote versate.

### **Articolo 12 - Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) Il Vicepresidente
- e) Il Segretario
- f) Il Tesoriere
- g) Il Collegio dei Revisori dei conti
- h) Il Collegio dei Probiviri
- i) Il Comitato Scientifico

### **Articolo 13 - Assemblea dei Soci**

L'Assemblea è l'organo sovrano deliberativo dell'associazione. Le riunioni dell'Assemblea possono essere ordinarie o straordinarie. L'assemblea è convocata in sede straordinaria quando ve ne sia la necessità e le condizioni. Ogni Socio ha diritto ad un solo voto e non può assumere più di 5 deleghe di altri soci. Può essere previsto, previa comunicazione all'atto della convocazione dell'Assemblea, la votazione in collegamento Internet in diretta. La delega deve essere scritta e firmata dal socio delegante regolarmente iscritto. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente, almeno una volta ogni anno solare. Essa:

- a) approva le linee generali del programma di attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- b) elegge il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, i membri del Consiglio Direttivo e il rinnovo delle cariche sociali;
- c) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- d) delibera in ordine alle modifiche dello statuto e dei regolamenti;
- e) delibera in ordine alle controversie tra i soci e l'Associazione
- f) delibera in ordine allo scioglimento dell'Associazione come della devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- g) elegge i membri del Collegio dei revisori dei conti;
- h) delibera le eventuali modifiche della quota sociale, o altri argomenti di carattere ordinario o straordinario.

Le decisioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente

Ogni organo dell'associazione OLOCOUNSELING è al proprio interno autonomo per la convocazione degli incontri; il verbale delle riunioni svolte deve essere inviato al Presidente e al Consiglio Direttivo che provvederanno, a cura del Segretario, a darne pubblicità tra i soci.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria sono convocate dal Presidente o dal suo delegato con un preavviso di almeno 30 giorni, mediante l'invio ai Soci di lettera raccomandata o di comunicazione elettronica (email), o in qualsiasi altra forma che consenta una effettiva comunicazione ai soci; l'avviso dovrà specificare l'ordine del giorno, il luogo, l'ora e il giorno.

Un quinto (1/5) dei soci o la maggioranza del Consiglio Direttivo può richiedere al Presidente di inserire un tema nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria.

Un quinto (1/5) dei soci o la maggioranza del Consiglio Direttivo può richiedere al Presidente di convocare una Assemblea straordinaria specificando il tema da inserire nell'ordine del giorno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o da altri, purché provvisto di delega conferitagli dal Presidente per la singola Assemblea. Hanno diritto di voto in Assemblea, tutti i soci in regola con il pagamento annuale della quota sociale.

#### **Articolo 14 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è formato da soci eletti dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7 tra cui il Presidente. Il Consiglio Direttivo cura la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, al fine di conseguire le finalità statutarie di cui all'art. 3 del presente statuto. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente o da un consigliere più anziano. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri. Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni. La carica di membro del Consiglio Direttivo è consecutivamente rinnovabile per dieci volte. Spetta al Consiglio Direttivo, in conformità alle decisioni e alle linee programmatiche dell'Assemblea, provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e prendere ogni decisione in merito alle decisioni utili e necessarie per raggiungere le finalità statutarie.

Possono essere eletti nel C.D. tutti i soci che propongano un programma ed esperienze finalizzate allo sviluppo dell'Associazione ed al mantenimento delle finalità e scopi di base del presente Statuto.

Al Consiglio Direttivo compete in particolare:

- l'approvazione delle domande degli aspiranti soci;
- deliberare a maggioranza in materia di espulsione da socio;
- deliberare l'ammontare delle quote annuali di associazione, il modo di pagamento e le tariffe per l'utilizzazione dei servizi;
- proporre all'Assemblea straordinaria le proposte di modifica dello statuto e dei regolamenti interni;
- convocare le assemblee dei soci stabilendone l'ordine del giorno;
- eleggere il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere;

- dare idonea pubblicità alle proprie deliberazioni e a quelle dell'Assemblea, garantendo il libero accesso ad esse da parte di tutti gli associati;
- dispone in materia di organizzazione, di definizione e di promozione dell'Associazione stessa;
- crea collegamenti o accordi con enti o realtà esterne all'Associazione, al fine di collaborare ed accrescere l'intento dell'Associazione stessa;
- istituisce commissioni o figure specifiche atte al miglioramento dell'attività svolta dall'Associazione;
- elabora i pareri e le richieste dell'Assemblea in modo che possano diventare operativi;
- predispose i bilanci consuntivi e preventivi;
- stabilisce la formazione della Commissione di Esame per l'esame di ammissione;
- delibera i requisiti e le modalità di valutazione per il riconoscimento delle Scuole di Formazione;
- si occupa di mantenere i documenti e i regolamenti associativi in linea e aggiornati con i parametri richiesti a livello ministeriale al fine del riconoscimento delle figure professionali;
- ha il compito di raccogliere e selezionare le candidature per gli organi dell'Associazione su proposta dei delegati.

Possono essere eletti nel C.D. tutti i soci in regola con il pagamento annuale della quota sociale. Alle sedute dovranno partecipare tutti i membri del C.D. Ogni membro ha la possibilità di essere rappresentato per delega, fermo restando che ogni membro del consiglio può rappresentare per delega una sola persona. L'assenza ingiustificata per più di due sedute, ovvero il mancato conferimento di delega in caso di assenza giustificata, comporta la decadenza dell'avente diritto dalla funzione svolta e la sua sostituzione d'ufficio da parte del consiglio stesso "ad interim" sino a convocazione della nuova assemblea elettiva.

Viene convocato dal Presidente o da due terzi dei Consiglieri almeno una volta l'anno e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Il Presidente ha la facoltà di convocare come auditori altre persone coinvolte nell'organizzazione dei progetti all'ordine del giorno.

Ogni consigliere deve astenersi dal partecipare alle discussioni e alle votazioni del Consiglio Direttivo quando sia in conflitto di interessi. Le deliberazioni prese con il voto determinate dei Consiglieri in conflitto di interesse sono invalide.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare i Revisori dei conti, senza diritto di voto; i Revisori dei conti debbono partecipare a quelle riunioni del Consiglio Direttivo in cui la loro presenza, sempre senza diritto di voto, sia richiesta dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri.

#### **Art. 15 Convocazione del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio è convocato dal Presidente di sua iniziativa o quando almeno un terzo dei Consiglieri gliene faccia richiesta scritta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, entro quindici giorni dalla richiesta.

La convocazione è fatta con email (o lettera) spedita almeno sette giorni prima della riunione, salvo i casi d'urgenza, nei quali la convocazione può essere fatta telefonando direttamente a tutti i membri e comunicando il contenuto dell'ordine del giorno.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e, in difetto, dal Vicepresidente; mancando l'intervento dell'uno o dell'altro, il Consiglio elegge il Presidente della singola seduta.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica, le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti; in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede. Delle riunioni è redatto, a cura del Segretario, il verbale che dovrà essere inviato ai membri del Consiglio entro trenta giorni dalla data della riunione e sarà approvato nella seduta immediatamente successiva.

#### **Articolo 16 – Presidente**

Il Presidente dell'Associazione presiede il Consiglio Direttivo, resta in carica 3 anni e può essere rieletto 2 volte, rimanendo in carica per un massimo di 3 mandati .

Il Presidente:

- a) ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- b) ha la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione nei riguardi dei soci, dei terzi ed in giudizio;
- c) si preoccupa di dare esecuzione alle direttive assembleari ed alle delibere del Consiglio Direttivo;
- d) convoca le Assemblee e ne esegue le deliberazioni;
- e) può rilasciare procura a terzi;
- f) al termine del suo mandato gli viene riconosciuta la possibilità di diventare socio onorario dell'Associazione esonerandolo dal pagamento della quota associativa e può entrare, de iure, nel comitato dei probi viri.

#### **Articolo 17 - Cariche del Consiglio Direttivo**

**(Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario e Consigliere)**

1. Il Presidente come all'Art.16.

2. Il Vicepresidente, è eletto dall'assemblea e sostituisce il presidente nei casi di comprovata assenza o impedimento, anche temporaneo.

3. Il Segretario è eletto dall'assemblea, gestisce gli aspetti di verbalizzazione relativi all'attività dell'Associazione e la tenuta del Registro Professionale dei Counselor e degli Operatori Olistici. Inoltre cura la gestione organizzativa ed amministrativa dell'Associazione.
4. Il Tesoriere segue gli aspetti contabili e amministrativi dell'Associazione, esamina i rendiconti annuali e redige il Bilancio. Cura l'incasso delle quote annuali versate dai soci, eventualmente sollecitandone il pagamento; Il bilancio viene sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti.
5. Il Consigliere partecipa all'attività del C.D. su proposta del Presidente proponendo e seguendo progetti o temi specifici e/o partecipando con i propri pareri, conoscenze e competenze a decisioni o tematiche inerenti allo sviluppo dell'associazione

### **Articolo 18 - Il Collegio dei Revisori dei Conti**

E' inoltre prevista l'eventuale attivazione di un Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera del Consiglio Direttivo che nomina uno o più Revisori con un mandato di tre anni. Il Collegio dei revisori dei conti provvede all'esame dei bilanci e dei rendiconti predisposti dal Consiglio Direttivo e ne riferisce all'Assemblea, con il supporto di una breve relazione illustrativa. I revisori possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, e la loro carica è incompatibile con quella di consigliere. La carica di revisore ha durata pari a quella dei consiglieri. La rieleggibilità è possibile consecutivamente per cinque volte.

### **Articolo 19 – Esercizio Finanziario, Bilanci e Risultato di Gestione**

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Tesoriere, entro il 31 Dicembre di ciascun anno, predispone un bilancio preventivo dell'Associazione per l'anno solare successivo e, entro il 31 Marzo di ciascun anno, predispone un bilancio consuntivo dell'Associazione contenente il rendiconto economico-finanziario relativo all'anno solare precedente. La bozza dei bilanci predisposti dal Tesoriere deve essere approvata dal Consiglio Direttivo che può apportarvi qualsiasi modifica. Le bozze dei bilanci approvati dal Consiglio Direttivo debbono essere trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti, che deve predisporre una relazione contenente le valutazioni ed i giudizi dell'organo di controllo contabile dell'Associazione. I bilanci debbono essere sottoposti all'Assemblea per l'approvazione, mettendo a disposizione dei singoli soci copia della bozza di bilancio approvata dal Consiglio Direttivo e copia della relativa relazione del Collegio dei Revisori dei Conti almeno dieci giorni prima di quello

dell'adunanza. Entro il 30 Giugno di ciascun anno deve essere sottoposto all'Assemblea il bilancio preventivo dell'anno in corso e il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

I proventi delle attività dell'Associazione non possono in nessun caso essere divisi tra gli associati, neppure in forme indirette. L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che questa non sia imposta dalla legge.

### **Articolo 20 – Il Collegio dei Probiviri**

Il Collegio dei Probiviri è composto da 7 membri che assumono l'incarico di Presidente del Collegio dei Probiviri, Segretario del Collegio dei Probiviri e Consigliere del Collegio dei Probiviri.

Partecipano al collegio dei Probiviri:

- il Segretario in carica dell'associazione, de iure;
- un componente del Consiglio Direttivo diverso dal Segretario e dal Presidente in carica, de iure;
- i Presidenti dell'Associazione disponibili all'incarico, una volta cessata la carica, de iure
- due componenti del Comitato Scientifico, de iure;
- due soci a seguito di elezione da parte dell'assemblea dei soci.

I Probiviri elettivi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono partecipare alle assemblee con diritto di voto e sono esonerati dal pagamento della quota sociale di iscrizione.

Il Collegio assicura il mantenimento degli scopi, dell'etica e delle finalità olistiche dell'associazione; garantisce nel tempo quella continuità di intenti alla quale i soci hanno aderito, ne consegue che deve controllare ed intervenire in situazioni che possono in qualche modo ledere o interferire nel movimento e nella cultura olistica della Associazione OLOCOUNSELING.

Il Collegio dei Probiviri cura la preparazione deontologica degli associati ed assicura il rispetto e l'osservanza delle norme contenute nel Codice di Condotta.

Il Collegio dei Probiviri ha la potestà disciplinare che viene esercitata nel rispetto del Regolamento del procedimento disciplinare cui si fa espresso rinvio.

Il Collegio dei Probiviri vigila sullo svolgimento della attività del Consiglio Direttivo (comportamenti e direzione). Il Collegio dei Probiviri ha diritto di veto sulle scelte del Consiglio Direttivo valutate inopportune. In questa occasione il Segretario del Consiglio Direttivo ed il Consigliere componente del Consiglio Direttivo sono esentati dal voto sulla decisione di veto. La eventuale divergenza tra il Collegio dei Probiviri e il Consiglio Direttivo viene sottoposta alla votazione dell'Assemblea dei soci qualora si trasformi in conflitto irrisolvibile.

### **Articolo 21 - Il Comitato Scientifico**

Si compone di membri ricercatori, docenti, professori universitari o professionisti con specifiche competenze nei campi d'interesse dell'Associazione. Svolge un ruolo consultivo e propositivo riguardo alle tematiche metodologiche ed epistemologiche e alle iniziative scientifiche, formative e culturali della Associazione, garantendone un alto livello qualitativo. Il Comitato Scientifico, in relazione alle sue competenze, ha diritto di veto sulle scelte ritenute inopportune da parte del C.D. In caso di non accordo tra il Comitato Scientifico e il C.D. si presenta la divergenza alla votazione dell'Assemblea Nazionale. I 3 membri del Comitato Scientifico sono nominati e revocati dal Consiglio Direttivo, in carica per 3 anni, e sono rieleggibili per un altri due mandati consecutivi. I membri del Comitato Scientifico eleggono al proprio interno un Presidente ed un Vicepresidente. Il Presidente del Comitato Scientifico può partecipare come auditore esterno, con sola funzione consultiva, quando richiesto dal Presidente del Consiglio Direttivo alle riunioni dello stesso. Il Comitato Scientifico, ha il compito di formulare proposte per la crescita culturale ed organizzativa dell'Associazione, di promuovere la collaborazione con le Istituzioni nel perseguire gli scopi associativi, di disegnare i programmi di ricerca. Il Presidente del Comitato Scientifico o la maggioranza dei membri convocano il Consiglio ogni qualvolta lo ritengano opportuno, ma almeno una volta l'anno. La carica è cumulabile con altre mansioni sociali. I membri del Comitato Scientifico possono partecipare alle assemblee con diritto di voto.

#### **Articolo 22 – Assemblee e votazioni e deleghe al voto.**

Hanno diritto di partecipare alle Assemblee e diritto di voto solo i soci in regola con il pagamento della quota annuale. L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono validamente costituite quando in prima convocazione intervengano almeno la metà più uno dei suoi iscritti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. La votazioni è validamente espressa quando sia raggiunta la maggioranza dei voti dei soci presenti. Nel conteggio dei soci presenti vengono ricomprese anche le deleghe conferite. Ogni socio può conferire una sola delega, ed ogni socio può ricevere fino a 5 deleghe. Le deleghe dovranno essere sottoscritte da chi le conferisce e consegnate dal delegato al Presidente prima che sia aperta l'Assemblea, così da poterne controllare l'autenticità e permettere il controllo dei quorum richiesti per la validità della costituzione dell'Assemblea. Si delibera con voto palese. Della delibera si redige il verbale.

#### **Articolo 23 – Modifiche statutarie**

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea generale. Le proposte di modifica verranno rese note unitamente all'ordine del giorno che precede la convocazione dell'Assemblea dei Soci. Il presente Statuto come ogni articolo dettato per lo svolgimento dell'attività associativa, possono essere modificati a condizione che, le proposte di modifica siano poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

Nazionale e da questa approvate con maggioranza qualificata dei 2/3 dei soci aventi diritto di voto, in prima convocazione ed, in seconda convocazione, con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei soci intervenuti aventi diritto di voto.

#### **Articolo 24 – Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione richiede la delibera dell'Assemblea con voto favorevole a maggioranza qualificata dei due terzi dei soci. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione l'eventuale patrimonio che residui dopo la liquidazione dovrà essere devoluto ai fini di utilità sociale, in particolare ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, legge 23/12/1996 n. 662. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, la società è regolata dalle norme del Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.